

Nuovo crollo del mercato dell'auto a ottobre, con 101.015 nuove immatricolazioni e una flessione del 35,7% rispetto alle 157.188 del 2020. Un calo non inatteso, a causa anche di un giorno lavorativo in meno rispetto a ottobre 2020, ma di dimensioni sempre crescenti che portano a una perdita di quasi 360.000 vetture nei primi dieci mesi rispetto allo stesso periodo 2019 (con 1.266.629 immatricolazioni, il 22% in meno).

La persistente carenza dei componenti elettronici, che continua a rallentare pesantemente il flusso delle consegne, non fa intravedere possibili miglioramenti a breve, tanto da rendere realistica una chiusura del 2021 con un volume complessivo non superiore a 1.500.000 unità, pari a 417.000 auto in meno del 2019, un calo del 21,7%.

L'efficacia degli incentivi per lo sviluppo delle motorizzazioni a basse, bassissime e zero emissioni è dimostrata dai risultati del mercato che, seppur compressi dalla crisi dei microchip, indicano in ottobre una quota del 12% per le auto "alla spina" (BEV al 7% e PHEV al 5%), sia pure in leggero calo rispetto al 13,2% di settembre, e per le ibride HEV il 35,2%, in sensibile crescita sul 31,3% di settembre. Effetti che tenderanno a svanire una volta evasi i contratti acquisiti con incentivo, a causa dell'esaurimento dei fondi.

MARCA	IL MERCATO ITALIANO DELLE AUTOVETTURE PER MARCA E GRUPPO Ottobre 2021											
	ottobre		var. %	quote %		gennaio / ottobre		var. %	quote %		2021	2020
	2021	2020		2021	2020	2021	2020		2021	2020		
ALFA ROMEO	757	1.600	-52,69	0,75	1,02	9.370	13.553	-30,86	0,74	1,21		
CITROEN	3.739	7.944	-52,93	3,70	5,05	57.582	52.270	+10,16	4,55	4,65		
DS	401	493	-18,66	0,40	0,31	3.911	3.887	+0,62	0,31	0,35		
FIAT	17.116	25.400	-32,61	16,94	16,16	194.797	170.413	+14,31	15,38	15,17		
JEOP	3.705	6.271	-40,92	3,67	3,99	55.563	47.113	+17,94	4,39	4,19		
LANCIA	3.012	4.717	-36,15	2,98	3,00	38.261	34.079	+12,27	3,02	3,03		
MASERATI	126	151	-16,56	0,12	0,10	1.379	1.040	+32,60	0,11	0,09		
OPEL	2.496	6.141	-59,36	2,47	3,91	47.990	45.473	+5,54	3,79	4,05		
PEUGEOT	4.438	8.654	-48,72	4,39	5,51	74.179	65.799	+12,74	5,86	5,86		
Gruppo Stellantis	35.790	61.371	-41,68	35,43	39,04	483.032	433.627	+11,39	38,14	38,60		
AUDI	2.986	5.619	-46,86	2,96	3,57	49.431	40.627	+21,67	3,90	3,62		
CUPRA	618	52	-	0,61	0,03	5.118	55	-	0,40	0,00		
LAMBORGHINI	21	24	-12,50	0,02	0,02	273	244	+11,89	0,02	0,02		
SEAT	975	2.344	-58,40	0,97	1,49	18.530	17.587	+5,36	1,46	1,57		
SKODA	868	2.738	-68,30	0,86	1,74	22.286	20.633	+8,01	1,76	1,84		
VOLKSWAGEN	7.641	12.752	-40,08	7,56	8,11	109.804	103.662	+5,93	8,67	9,23		
Gruppo Volkswagen	13.109	23.529	-44,29	12,98	14,97	205.442	182.806	+12,38	16,22	16,27		
DACIA	5.188	5.563	-6,74	5,14	3,54	50.698	43.656	+16,13	4,00	3,89		
RENAULT	5.726	9.137	-37,22	5,68	5,81	63.949	67.932	-5,86	5,05	6,05		
Gruppo Renault	10.924	14.700	-25,69	10,81	9,35	114.647	111.588	+2,74	9,05	9,93		
TOYOTA	5.793	8.312	-30,31	5,73	5,29	72.371	55.394	+30,65	5,71	4,93		
LEXUS	401	441	-9,07	0,40	0,28	3.914	3.332	+17,47	0,31	0,30		
Gruppo Toyota	6.194	8.753	-29,24	6,13	5,57	76.285	58.726	+29,90	6,02	5,23		
FORD	4.500	10.297	-56,30	4,45	6,55	72.436	74.485	-2,75	5,72	6,63		
BMW	3.838	5.293	-27,49	3,80	3,37	44.617	37.595	+18,68	3,52	3,35		
MINI	1.280	1.883	-32,02	1,27	1,20	14.843	13.337	+11,29	1,17	1,19		
Gruppo BMW	5.118	7.176	-28,68	5,07	4,57	59.460	50.932	+16,74	4,69	4,53		
MERCEDES	3.664	5.733	-36,09	3,63	3,65	41.330	38.517	+7,30	3,26	3,43		
SMART	682	682	0,00	0,68	0,43	5.778	3.319	+74,09	0,46	0,30		
Gruppo Daimler	4.346	6.415	-32,25	4,30	4,08	47.108	41.836	+12,60	3,72	3,72		
HYUNDAI	4.362	4.069	+7,20	4,32	2,59	38.781	29.023	+33,62	3,06	2,58		
KIA	4.009	4.271	-6,13	3,97	2,72	37.931	30.731	+23,43	2,99	2,74		
SUZUKI	3.393	4.951	-31,47	3,36	3,15	35.335	27.389	+29,01	2,79	2,44		
NISSAN	2.132	3.472	-38,59	2,11	2,21	23.191	22.900	+1,27	1,83	2,04		
INFINITI	0	0	-	0,00	0,00	0	12	-	0,00	0,00		
Gruppo Nissan	2.132	3.472	-38,59	2,11	2,21	23.191	22.912	+1,22	1,83	2,04		
VOLVO	1.398	1.897	-26,30	1,38	1,21	16.521	13.895	+18,90	1,30	1,24		
JAGUAR	190	359	-47,08	0,19	0,23	3.659	2.921	+25,27	0,29	0,26		
LAND ROVER	863	1.379	-37,42	0,85	0,88	10.684	9.776	+9,29	0,84	0,87		
Gruppo Jaguar Land Rover	1.053	1.738	-39,41	1,04	1,11	14.343	12.697	+12,96	1,13	1,13		
MAZDA	1.217	1.308	-6,96	1,20	0,83	10.985	8.597	+27,78	0,87	0,77		
DR MOTOR	907	527	+72,11	0,90	0,34	6.411	2.709	+136,66	0,51	0,24		
HONDA	704	1.003	-29,81	0,70	0,64	5.542	5.756	-3,72	0,44	0,51		
TESLA	89	64	+39,06	0,09	0,04	4.971	2.618	+89,88	0,39	0,23		
PORSCHE	595	632	-5,85	0,59	0,40	4.709	4.769	-1,26	0,37	0,42		
MITSUBISHI	329	400	-17,75	0,33	0,25	3.558	3.605	-1,30	0,28	0,32		
SUBARU	223	280	-20,36	0,22	0,18	1.931	1.672	+15,49	0,15	0,15		
MAHINDRA	56	133	-57,89	0,06	0,08	757	1.039	-27,14	0,06	0,09		
SSANGYONG	67	109	-38,53	0,07	0,07	725	998	-27,35	0,06	0,09		
GREAT WALL	51	18	+183,33	0,05	0,01	707	303	+133,33	0,06	0,03		
FERRARI	55	44	+25,00	0,05	0,03	525	448	+17,19	0,04	0,04		
MG	140	0	-	0,14	0,00	418	1	-	0,03	0,00		
ASTON MARTIN	5	2	+150,00	0,00	0,00	43	36	+19,44	0,00	0,00		
ALTRE	249	29	+758,6	0,25	0,02	835	323	+158,5	0,07	0,03		
TOTALE MERCATO	101.015	157.188	-35,7	100,00	100,00	1.266.629	1.123.523	+12,7	100,00	100,00		

Tuttavia, i provvedimenti estemporanei varati a più riprese dal Governo, secondo una logica tipicamente emergenziale e con fondi sempre largamente insufficienti, non riescono ad incidere con efficacia sulla ripresa del mercato, come dimostra il recente stanziamento di 65 milioni di euro a favore delle vetture della fascia di emissioni 0-60 g/Km di CO2 esaurito nell'arco di un giorno, dalle 10:00 del 27 ottobre alle 14:00 del giorno dopo.

“Non ci stancheremo di ripetere che gli incentivi per l'Ecobonus debbono essere rifinanziati seguendo una strategia di lungo periodo -ribadisce Michele Crisci, Presidente dell'UNRAE. Ciò che deve guidare le scelte è una logica basata sulla transizione, sul percorso di decarbonizzazione e sullo svecchiamento del parco circolante. Dobbiamo imparare dai fatti e dall'esperienza, non servono interventi 'stop & go'”.

Secondo le stime UNRAE, in assenza di interventi, il 2022 chiuderà di poco al di sopra del 2021, con circa 1.600.000 immatricolazioni.

“In questa situazione - afferma Michele Crisci - suscita forte sconcerto l'assenza nella bozza di Legge di Bilancio di qualsiasi misura per l'automotive, nonostante alcuni Ministri e

Viceministri abbiano assicurato un imminente piano triennale di sostegni. Noi continuiamo a contare sulla manovra finanziaria come strumento idoneo per un intervento strategico di medio periodo secondo le tre direttrici indicate da UNRAE: rifinanziamento dell'Ecobonus; revisione della fiscalità, in particolare per la categoria delle auto aziendali; un piano per lo sviluppo capillare ed omogeneo sul territorio delle infrastrutture di ricarica, con stazioni ad alta potenza nelle autostrade"

L'analisi della struttura del mercato di ottobre, a confronto con lo stesso mese 2020, evidenzia tra gli utilizzatori una sostanziale conferma di quota dei privati al 66% che - in linea con il mercato - perdono oltre 1/3 dei volumi rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Nei 10 mesi la quota sale al 62,7%. Le autoimmatricolazioni perdono circa la metà dell'immatricolato e si fermano all'8,7% rispetto al 9,7% del cumulato; continua a crescere la quota del noleggio a lungo termine che arriva al 17,8% nel mese rispetto al 17,4% dei primi 10 mesi, grazie alla buona performance delle principali società Top a fronte di un forte calo delle Captive.

Un'altra pesante flessione interessa il breve termine che scende su una rappresentatività di minimo (1,4% in ottobre, 4,8% in gennaio-ottobre), mentre crescono in quota le società, al 6,1% nel mese rispetto al 5,5% del cumulato. Sul fronte delle alimentazioni il contributo degli incentivi e l'offerta di prodotto consentono alle ibride di accelerare progressivamente: in ottobre più di 1 vettura su 3 è ibrida (35,2%), motorizzazione che si conferma market leader come ormai da diversi mesi; con le "full" hybrid all'8,2% e le "mild" al 27%. Le plug-in mantengono il 5% di quota (4,5% nei 10 mesi) e le BEV segnano il 7% sul totale rispetto al 4,3% del cumulato. Benzina e diesel proseguo il loro percorso discendente, rispettivamente al 25,8% e 18% di quota (30,2% e 23% nel cumulato), il Gpl si porta al 7,7% nel mese (7,1% nei 10 mesi), scende su livelli di minimo il metano all'1,4%.

Sotto il profilo dei segmenti, prosegue il calo nel mese, rispetto al cumulato, della quota delle utilitarie (B) e delle medie (C), forte crescita di quota per le city car (A), stabili le medie superiori (D) e il segmento E, un decimale viene acquisito dall'alto di gamma.

Tra le carrozzerie, le berline, al 46,7% del totale, con mezzo punto di scarto perdono il primo posto sul podio a vantaggio dei SUV (crossover e fuoristrada) che salgono al 47,2% di quota (seppur con i crossover in contrazione in quota rispetto al cumulato, a fronte di una crescita di rappresentatività dei fuoristrada).

Le aree geografiche evidenziano una sostanziale stabilità del Nord Ovest al 29,4% di quota, un calo del Nord Est al 29% (grazie al contributo del noleggio senza il quale scenderebbe al

22,2%), in crescita l'area centrale e meridionale (rispettivamente al 23,7% e al 12,2%), stabili al 5,7% le Isole.

Scendono del 12,3% le emissioni medie di CO2 delle nuove immatricolazioni, a 114,9 g/Km rispetto ai 131 g/Km dello stesso mese 2020. Nei primi 10 mesi le emissioni calano del 10,1% a 121,3 g/Km (135 g/Km in gennaio-ottobre 2020).

L'analisi delle immatricolazioni per fascia di CO2, evidenzia una sostanziale stabilità di quota delle vetture incentivate della fascia 61-135 g/Km al 62,7% del totale e una contrazione per quelle della fascia 0-20 g/Km che insieme alla 21-60 g/Km si posiziona su una share combinata dell'11,7%, per la mancanza di prodotto derivante dalla crisi dei semiconduttori. Recupera mezzo punto la fascia da 136 a 190 g/Km (al 21,2% di quota), in aumento di un decimale (all'1,8%) del totale quelle penalizzate dal malus oltre i 190 g/Km di CO2.

Il mercato dell'usato nel mese di ottobre registra un altro forte calo del 16,8% sul 2020 a 297.892 passaggi di proprietà al lordo delle minivolture. Nei primi 10 mesi i 2.887.375 passaggi indicano un incremento del 18% sul 2020, ma una flessione del 18,2% sullo stesso periodo 2019.

[Tutti i dati in PDF](#)

© riproduzione riservata pubblicato il 4 / 11 / 2021